

Manfredonia

"La Nemica" di Niccodemi al Teatro Pesante

Sotto gli auspici della fiorente Associazione "Amici dell'Arte", di recente costituita e di cui è benemerito presidente il dott. Adolfo Pacillo, è stata organizzato un ciclo di rappresentazioni teatrali. Nei giorni di domenica e lunedì, sul magnifico palcoscenico del cinema Teatro Pesante, da tempo requisito dagli Alleati e da questi, per l'occasione, gentilmente concesso, è stato rappresentato il poderoso dramma "La Nemica" di Dario Niccodemi.

E' seguito un magnifico spettacolo di varietà

l'orchestra Jazz "Razzo" diretta da Gennaro De Salvia, con la partecipazione del valente chitarrista Giuseppe Rucher, che si è fatto ammirare in alcuni "a solo" è stata molto applaudita ed ammirata.

21 e 22 ottobre 1945

d.a., Manfredonia: "La nemica" di Niccodemi al Teatro Pesante, «La Capitanata» (Foggia), a. II (1945), n° 27 (28 ottobre), p. 4





Recita a Monte S. Angelo pro-Patronato scolastico,
«Il Messaggero di Roma» (Roma), 26 gennaio 1950, *Il Messaggero della Puglia*, p. 2



c.f., Spettacolo di beneficenza per alunni indigenti delle Scuole Elementari,
«Il Corriere di Foggia» (Foggia), a. VI (1950), n° 14 (19 febbraio), p. 2

derne, che in essa si alternano. Segui un nutrito programma di musica classica e leggera, eseguita dall'orchestra « Razzo » diretta dal M. De Salvia con la partecipazione del famoso chitarrista Rucker di Radio Bari. Quest'ultimo riscosse più di tutti le manifestazioni di plauso del pubblico, che non mancò di notare i cantanti... in erba Castriolta e Triggiani e naturalmente di applaudirli.

L'iniziativa del prof. Valente, tendente ad aiutare i tanti bambini poveri delle nostre scuole, è veramente encomiabile ed esemplare; gli giungano le congratulazioni ed il voto augurale, per le prossime rappresentazioni

Recita a Monte S. Angelo pro-Patronato scolastico

MONTE S. ANGELO, 25.

Anche a M. S. Angelo ha avuto luogo, nei giorni scorsi, una rappresentazione teatrale, eseguita da giovani professionisti di Manfredonia e diretta dal Prof. Antonio Valente a favore dei bambini poveri assistiti dal Patronato Scolastico di Manfredonia. Fu presentato « Lo zio d'America », autore il suddetto A. Valente, una simpatica farsa in 3 atti molto apprezzata specialmente per le intelligenti parodie di canzoni mo-

Spettacolo di beneficenza per alunni indigenti delle Scuole Elementari

MANFREDONIA 18.

19-2-1950
(c.f.) Ad iniziativa ed a cura del Patronato Scolastico di Manfredonia, nei giorni 13 e 14 corrente, nel Cine-Teatro Pesante, ha avuto luogo un brillante spettacolo teatrale, il cui incasso è stato devoluto a beneficio degli alunni indigenti delle locali scuole elementari.

Rileviamo con animo lieto questo risveglio artistico nella nostra gioventù studiosa la quale con passione ed ardore, ha offerto al nostro pubblico la simpatica farsa in tre atti dal titolo «Lo zio d'America», pregevole lavoro del benemerito concittadino prof. Antonio Valente che, in tal modo, ha dimostrato doti di... valente commediografo.

Interpretata con arte singolare dai giovanissimi attori che hanno incarnato, con mirabile maestria, lo spirito dei personaggi che l'autore ha creato, la farsa ha riscosso gli applausi sinceri dell'elegante pubblico.

Ci piace rievocare i nomi degli attori che hanno concorso allo spettacolo: dall'autore prof. A. Valente, nella interpretazione di Gastone, allo studente Lino Triggiani, nella duplice veste di Ludovico e della signora Ludovica; da De Meo Nicola, nella fedele espressione di Battista il cameriere, a Castriotta Antonio, vero zio d'America negli atteggiamenti e nella pronuncia;

da Noviello Sandro, commissario di P. S. a Tricarico nella parte di servo fedele dello zio d'America; tutti insomma hanno dato il meglio delle loro energie, e quindi a tutti vada la nostra parola di lode e di compiacimento.

Ha seguito un attraente spettacolo di arte varia, con la esibizione degli studentcantanti Murgo Costanzo, Lino Triggiani e Nino Castriotta, i quali, presentati con eleganza di frasi dal simpatico universitario Pasquale Di Bari, hanno gareggiato, con sfarzo di voci bene intonate, a dare agli spettatori l'illusione di trovarsi di fronte a vecchi artisti rotti a tutte le esibizioni del palcoscenico.

Molto ammirata l'orchestrina Razzc con la partecipazione del chitarrista di Radio Bari Pino Rucher, che si è esibito in alcuni a solo con la sua chitarra atomica, del violinista Gennaro De Salvia, del fisarmonicista prof. Matteo Principe e del simpatico A. Guerra, tutti bravi nello esprimere con i loro strumenti le più delicate sfumature del suono.

Al prof. Valente ed ai suoi collaboratori il nostro plauso con la speranza di poterci nuovamente incontrare in altri simili spettacoli.